



PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE
SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E FIERE

Arrivi e presenze in Provincia di Ravenna - Dato al 31 dicembre 2011

Con il dato di dicembre 2011 risulta possibile tracciare il bilancio annuale di arrivi e presenze nella nostra provincia. In sé il dato dicembrino consta di numeri poco significativi (pesa infatti per poco più dell'1% sul dato complessivo), ma è certamente decisivo proprio ai fini della disamina dell'intero anno 2011.

Nello specifico, il mese di dicembre registra 26.917 arrivi (+8,54% sul dicembre 2010) e rimane sostanzialmente stabile nel computo presenze che sono state 73.113 (-0,54% sul dicembre 2010). Come detto, il dato realmente significativo è certamente quello annuale e in tal senso i numeri della nostra provincia risultano assolutamente confortanti. Il dato complessivo arrivi risulta in crescita rispetto al 2010 del 5,51%, giungendo così a quota 1.366.564 (record assoluto per il nostro territorio). Crescono anche le presenze, che sono state oltre 163.000 in più rispetto al 2010 con una crescita del 2,36% ed un totale di 7.075.070, ovvero il terzo dato di sempre, inferiore soltanto a quelli del 2009 e del 2007.

Il riscontro mensile segnala indicazioni assolutamente positive da Cervia e dalla Bassa Romagna, mentre soffrono gli altri comparti territoriali. Su base annua invece, ad eccezione del comprensorio delle Terre di Faenza che merita comunque un discorso specifico a parte, tutte le nostre realtà registrano il segno positivo, talvolta anche con differenziali importanti.

In dettaglio, il comune di Ravenna chiude l'anno con un dato positivo, totalizzando 578.576 arrivi (+4,85% sul dato 2010) e 2.836.106 presenze (+2,11% sul 2010). Nello specifico, il comparto città d'arte, pur chiudendo l'anno in leggera sofferenza, ha conseguito ottimi risultati nel corso dell'anno, con 238.423 arrivi (+2,05% rispetto all'anno 2010) e ben 510.208 presenze, con una crescita del 4,83% rispetto all'anno scorso. Il comparto Ravenna mare, forte in particolare degli eccellenti risultati registrati in alta stagione, cresce nel 2011 del 6,91% negli arrivi (che in totale si attestano a quota 340.153) e dell'1,54% nelle presenze, per un totale di 2.325.898. Il comparto Ravenna mare si è caratterizzato per gli ottimi riscontri della stagione estiva (dove fra giugno e agosto ha guadagnato oltre 81.000 presenze rispetto allo stesso trimestre del 2010), compensati però negativamente da una certa sofferenza in bassa stagione (fra settembre e dicembre si segnalano oltre 28.000 presenze in meno rispetto allo stesso periodo del 2010).

La realtà cervese, dal canto suo, unisce al dato positivo dell'intero 2011, anche quello specifico di dicembre. In dettaglio: nel mese di dicembre 2011 le presenze sono state 19.944, ben 4.602 in più rispetto al dicembre 2010, con una crescita del 30% netto. Bene anche il dato mensile arrivi, pari ad 8.100 (+25,56% sul dato dicembre 2010). Ciò che però risalta maggiormente, per importanza e per numeri assoluti, è certamente il dato complessivo del 2011. Gli arrivi infatti sono stati 676.407 (+6,34% sul 2010) e le presenze 3.889.531 (+2,67% sull'anno 2010). Il dato cervese, aggregato a quello dei lidi ravennati, conferma il peso del core-business costiero che, da solo, totalizza circa l'88% del totale presenze annuo. Più in generale, il dato non disaggregato dei due comuni trainanti di Ravenna e Cervia rappresenta il 95,1% delle presenze complessive provinciali del 2011, segnalandosi inoltre per le circa 160.000 presenze in più registrate rispetto al 2010.

Come accennato, discorso a parte merita il comparto delle Terre di Faenza. Il dato su base annua evidenzia infatti un calo di quasi 3.000 presenze. Va però specificato che il dato 2010 si avvale di una importante manifestazione speleologica ("Speleologia Futura") capace di convogliare nel comparto e segnatamente a Casola Valsenio, oltre 4.000 presenze in più rispetto alla media del periodo e della località. Quest'anno il comparto, al netto di un simile evento, risulterebbe in crescita di oltre 1.000 presenze rispetto al dato medio su base annua, e dunque il passivo attuale è semplicemente causa di questo scarto, difficilmente ammortizzabile, verso il suddetto evento registrato nel 2010. Oltre a questa doverosa precisazione, va però evidenziata, nell'anno 2011, una lieve sofferenza di Faenza che, dopo un intero lustro di crescita costante, risente di un fisiologico assestamento, con un calo del 2,10% nel computo presenze. In sofferenza anche Riolo Terme (-6,10% nel dato presenze) mentre risulta davvero importante (sia in termini relativi che assoluti) la crescita di Brisighella che registra quasi 37.000 presenze totali, con una crescita su base annua pari al 21,52%. Complessivamente il comparto, pur in lieve arretramento, registra dunque una sostanziale tenuta, cedendo appena l'1,25% sul totale presenze rispetto all'anno 2010.

Il comparto territoriale della Bassa Romagna e Russi, dopo un inizio d'anno difficile, ha registrato diversi mesi consecutivi caratterizzati dal segno positivo (incluso il mese di dicembre che registra 2.701 presenze in più rispetto al dicembre 2010) confermando così un dato annuale presenze che sfiora le 114.000 unità, con una crescita del 5,98%. Buono anche il dato annuale arrivi, pari a 35.552, con una crescita dell'8,80% rispetto all'anno 2010.

Analizzando i trend del mercato, si può certamente affermare che, per il nostro territorio, il 2011 sia stato l'anno della ripresa del mercato estero. Col dato di dicembre e soprattutto con il dato complessivo annuale, tale riscontro risulta ancora più evidente, con una crescita, nel 2011, pari al 7,4% ed un totale di 1.384.341 presenze. Inoltre, delle 163.432 presenze in più registrate quest'anno nel nostro territorio, ben 94.544 sono di turisti stranieri. Questo dato impatta anche sull'incidenza dei mercati, con la quota straniera che rispetto al dato medio del 18,5% di questi ultimi anni, cresce nel 2011 sino a pesare per il 19,57%. In particolare l'annata si è contraddistinta per la grande ripresa dell'incoming tedesco (395.882 presenze, +10,7% sul dato 2010) e, più in generale, di tutto il mercato aggregato di lingua tedesca, che totalizza circa 70.000 presenze in più rispetto all'anno 2010, per un totale di 630.576. (pari al 45,55% dell'intero bacino estero). Molto bene anche Francia (125.887 presenze) e Russia (93.498 presenze) che nel 2011 crescono rispettivamente del 21,6% e del 42,4%. In arretramento, fra i bacini rilevanti, soltanto quelli di Polonia, Romania e Croazia i quali impattano leggermente sul dato aggregato dell'Est Europa che perde il 3,4% sul computo presenze ma si conferma, con 338.375 presenze, come il secondo macro bacino straniero, dietro soltanto a quello di lingua tedesca.

Conferme arrivano anche dal mercato interno, che nel 2011 cresce complessivamente dell'1,23%, grazie al traino delle regioni del Nord e in particolare di Emilia-Romagna e Lombardia, cui si affiancano certamente i risultati importanti di Piemonte e Veneto (entrambi con crescite di presenze a doppia cifra) e dove spicca il dato della Toscana che si pone come il primo mercato non settentrionale e come il quarto in assoluto, totalizzando 351.611 presenze (oltre 26.000 in più sul dato 2010, con una crescita dell'8,01%).

Infine, anche il dato sulle strutture ricettive consolida i trend riscontrati nel corso dell'anno, con le strutture alberghiere che crescono del 2,5% nelle presenze e mantengono le proprie quote di mercato poco sopra il 64% del totale, così come le strutture extra-alberghiere registrano un positivo +2,12% nelle presenze mantenendo sostanzialmente stabile la propria quota di mercato intorno al 36%. In dettaglio: spiccano positivamente i dati degli alberghi a 4 stelle (+10,36% e 1.124.821 presenze) e quello dei campeggi nel comparto extra-alberghiero (1.370.789 presenze con una crescita annuale pari al 7,21%). In generale la maggior parte delle tipologie di strutture ricettive registra dati stabili o in crescita, con la sola sofferenza della tipologia alloggi (sia nella forma imprenditoriale che privata).